



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di aprile alle ore 22,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni – Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore		X
	Totali	2	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor Traverso Marco – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vista la seguente proposta di deliberazione, in merito a quanto in oggetto, corredata degli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs 23 Giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visto il punto 7 dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di provvedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 01/01/2015 ed alla riarticolazione degli stessi in funzione della competenza alle annualità 2015 e successive con l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato che: il riaccertamento straordinario dei residui, è l'attività diretta ad adeguare i residui attivi e passivi al 1.01.2015, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata. Essa consiste in un processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015 e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

Dato atto che, pertanto, la procedura di riaccertamento straordinario dei residui è articolata nelle seguenti attività:

1) eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (*art. 183 comma 5, del TUEL vigente nel 2014, ossia le spese in conto capitale impegnate per il solo fatto di essere finanziate e gli stanziamenti per spese correnti impegnati per il solo fatto di essere correlati ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge*) e determinazione delle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

2) eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze e fonti di finanziato (da prestito, da entrata vincolata a specifica destinazione da legge o da principi, da trasferimento vincolato a specifica destinazione, da entrata vincolata a specifica destinazione dall'ente, da entrate libere)

3) determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati di cui al punto 2, se positivo;

4) determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;

5) individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;

Dato atto che:

- non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

- eventuali errori o omissioni nel riaccertamento straordinario possono essere recuperati nell'ambito dell'ordinaria attività di riaccertamento dei residui, in occasione della predisposizione della deliberazione del rendiconto;

Rilevato che secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata:

- gli enti territoriali con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 al riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio;

- il riaccertamento straordinario dei residui è un unico atto deliberativo (non sono ammessi riaccertamenti parziali), obbligatorio e deve essere effettuato nel rigoroso rispetto delle modalità e della tempistica di cui al principio contabile applicato della contabilità finanziaria punto 9.3 e la stessa delibera provvede anche alle variazioni di bilancio se già approvato, o al bilancio provvisorio in corso di gestione, compresi gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione e l'ammontare dei residui;

- alla delibera di Giunta devono essere allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 al D.Lgs. n. 118/2011, riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione all'1 gennaio 2015;

- la mancata approvazione della deliberazione di riaccertamento straordinario è equiparata alla mancata approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione, della salvaguardia degli equilibri di bilancio, del rendiconto di gestione; e che conseguentemente si avvierebbe la procedura di scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del D.lgs 267/2000;

- il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 e' effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

Preso atto che in data odierna, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 6 del 30.04.2015, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2014			0,00
Riscossioni	463.089,26	3.049.637,71	3.512.726,97
Pagamenti	655.331,94	2.857.395,03	3.512.726,97
Fondo di cassa al 31/12/2014			0,00
Differenza			0,00
Residui attivi	340.682,33	579.392,78	920.075,11
Residui passivi	133.446,07	784.129,04	917.575,11
Differenza			2.500,00
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014			2.500,00

Viste le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1 gennaio 2015, eseguito a cura del Responsabile dell'Area Finanziaria in collaborazione con i Responsabili di Area, contenute nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- Allegato A -Elenco dei residui attivi e passivi eliminati e definitivamente cancellati (cui non corrispondono obbligazioni perfezionate), cancellati e reimputati agli esercizi 2015, 2016 e 2017, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;
- Allegato B1 - Prospetti 5/1 e 5/2 (allegati al D.Lgs. 118/2011) riguardanti, rispettivamente la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo gli schemi allegati al su citato D.Lgs.;

Dato atto che, in merito al riaccertamento, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, portato a conoscenza del Consiglio Comunale in data odierna;

Considerato che, sulla base del riaccertamento straordinario dei residui, si provvederà ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1.01.2015, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, come risulta dai seguenti prospetti allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

- Allegato A: Elenco dei residui attivi e passivi cancellati (cui non corrispondono obbligazioni perfezionate), cancellati e reimputati agli esercizi 2015, 2016 e 2017;
- Allegato B1 - prospetti 5/1 e 5/2 riguardanti, rispettivamente la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo gli schemi allegati del citato D.Lgs.;

2. Di dare atto che, sulla base delle risultanze delle operazioni di accertamento dei residui attivi e passivi:

- il Fondo Pluriennale Vincolato, da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione 2015, risulta determinato in **€ 153.322,86**, relativo alla spesa corrente, come dal prospetto allegato 5/1;
- il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 è rideterminato in **€ 2.160,80** distinto nelle sue componenti, come dal prospetto allegato 5/2;

3. Di dare atto che il riaccertamento straordinario dei residui è stato effettuato in esercizio provvisorio e che si procederà, ai sensi dell'art. 3, comma 9 del D.Lgs. 118/2011, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione, a registrare nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), ossia le entrate e le spese cancellate ai sensi della lettera a) del medesimo articolo 3 e reimputate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione sarà esigibile;

4. Di dare atto che si provvederà:

- ad adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
- ad iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;

5. Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;

6. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Traverso Marco

L'Assessore
F.to Alliano Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 125 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10 GIUGNO 2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 10 GIUGNO 2015

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 10 GIUGNO 2015

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì _____

Il Segretario Comunale
